

ORGANI DI PREDISPOSIZIONE DEL FUNZIONAMENTO BUROCRATICO -
AMMINISTRATIVO, della Sezione prima dell'UCCPAP.

- NUCLEO funzionamento tecnico ed amministrativo della Sezione prima UCCPAP, per la fornitura dei dati tecnici alla Sez. Ia) UCCPAP, che sono necessari per la compilazione da parte del nucleo della bozza delle competenze dell'UCCPAP, e del regolamento da parte della sezione Ia), sulla base della bozza ricevuta. Tali dati possono essere utili per apportare varianti al regolamento vigente.

Il funzionamento tecnico della sezione nei suoi organi operativi sarà espletato attraverso la sintesi degli ~~li~~ ~~or~~ attività degli uffici sottoindicati:

- Sottonucleo SCPAP, con il compito di ricevere i rendiconti e le richieste di sviluppo di tali sottosezioni che si trovano presso i diversi assessorati provinciali. Gli stessi saranno sintetizzati dal nucleo funzionamento tecnico e inviati alla sezione terza per la valutazione delle priorità e il successivo invio alla SCPAP dell'assessorato al coordinamento dei piani per l'espletamento della ordinaria attività di P.E.

Il sottonucleo fornirà al nucleo funzionamento tecnico i valori tecnici utili per la compilazione, sulla base degli schemi, dei piani di sviluppo del prossimo esercizio.

- ~~x~~ Sottonucleo comparti provinciali, con il compito di ricevere rendiconti e richieste di sviluppo di tali organi operativi, ~~si riferisce~~ per il successivo invio al nucleo funzionamento tecnico che dovrà trasmetterli assieme a quelli degli altri sottonuclei alla Sezione terza UCCPAP.

La bozza di piano dei comparti, compilato sulla base degli schemi di sviluppo trasmessi dal nucleo funzionamento tecnico, sarà ~~trasmessa~~ inviata al medesimo nucleo per la sintesi complessiva dei piani di funzionamento degli organi operativi della sezione prima dell'UCCPAP.

- Sotto Nucleo UCCGP, con compiti analoghi a quelli precedenti; ma riferiti alle necessità operative di funzionamento dell'ufficio centrale di coordinamento generale provinciale. *organi della*

- Sottonucleo rendiconti e richieste di sviluppo della Sezione I^a UCCPAP, *Piani di Sviluppo e Schemi di Sviluppo*
- Sottonucleo accordi interprovinciali sull'adozione di tecniche nuove di funzionamento tecnico della sezione I^a e di varianti alle competenze dell'UCCPAP.

SEZIONE 2[^] dell'UCCPAP - coordinamento del personale e funzionalità delle unità amministrative dello ufficio.

- Ufficio diramazione direttive della sezione.
- Nucleo funzionalità UCCPAP.
- Sottonucleo articolazione in SCPAP e comparti e analisi del funzionamento burocratico. Si interesserà anche degli accordi interprovinciali raggiunti con l'UCCPAR, Sez. 2[^] per l'adozione e lo studio di nuovi sistemi di pianificazione e di organizzazione burocratica.
- Sottonucleo studi ed esperienze. Si occupa dell'analisi dell'utilizzazione della sistematica organizzativa del servizio prodotto dall'UCCPAP, in relazione al modo di operare del socio, alla mentalità, ed all'evoluzione tecnica.
- Sottonucleo uffici inutili e fusione unità amministrative.
- Sottonucleo accordi interprovinciali sulle sistematiche di funzionamento tecnico delle unità dell'UCCPAP, nella loro dimensione complessiva.
- Sottonucleo variazione competenze Sezione 2[^], da inviare alla Sezione I[^] UCCPAP, attraverso la Sez. 3[^].
- Nucleo organici dell'UCCPAP.
- Sottonucleo accordi interprovinciali sull'adozione degli organici per ciascun settore operativo ed amministrativo dell'UCCPAP.
- Sottonucleo organici delle SCPAP, comparti provinciali e UCCGP.
- Sottonucleo organici delle Sezioni dell'UCCPAP.
- Nucleo controllo rendimento soci dell'UCCPAP.
- Sottonucleo test di produttività del personale amministrativo ed esecutivo.
- Sottonucleo schemi di rendimento per il personale ~~sta~~ preposto alla P.E. nelle SCPAP, nei comparti e nell'UCCGP, al fine del raggiungimento di livelli superiori di produttività.
Si interesserà del livello di pianificazione nei vari settori, per valutare il rendimento dei soci. Acquisirà dalla Sezione 4[^] UCCPAP, i parametri di valutazione della attività di P.E. ed amministrativa, al fine di impostare le variabili del rendimento.
- Sottonucleo accordi interprovinciali sull'adozione di comuni sistematiche di controllo del rendimento dei soci.

- Nucleo diversa articolazione funzioni per l'allargamento dell'occupazione.
- Sottonucleo accordi interprovinciali per l'adozione di criteri uniformi sulla diversa articolazione di funzioni. Si interessa anche dei collegamenti con l'ufficio del lavoro per le direttive sull'entità dell'allargamento dell'occupazione.
- Nucleo corsi di aggiornamento per elevare la qualità e la quantità del lavoro.
- Sottonucleo corsi di aggiornamento su nuovi metodi di pianificazione per il personale operativo di P.E.
- Sottonucleo corsi di aggiornamento per il personale amministrativo.
- Nucleo mobilità del personale per l'aumento della produttività.
- Sottonucleo collegamenti dell'UCCPAP con settori delle cooperative private, al fine di ottenere funzionari ed operatori programmatori della P.E.
Si interesserà anche dei contatti con l'ufficio mobilità, per l'esecuzione delle direttive generali sulla mobilità per cicli produttivi; dei soci nei vari settori produttivi.
- Sottonucleo attività alternative per l'elevamento della quantità del lavoro. Gli accordi interprovinciali sulle attività alternative saranno organizzati e sollecitati dal sottonucleo al fine dello scambio di sistematiche che tendono ad aumentare la produttività.
Avrà contatti con l'anagrafe professionale per la conoscenza degli operatori in possesso dei requisiti professionali e culturali richiesti, e da utilizzare nell'organizzazione dell'attività del sottonucleo.
- Nucleo rendiconti della Sezione 2[^] UCCPAP da trasmettere con le richieste di sviluppo. Avrà il compito di trasmettere alla Sezione 3[^] i piani di sviluppo e di riceverne gli schemi di sviluppo redatti dai comparti provinciali.

SEZIONE 3[^] di rendicontazione generale dell'UCCPAP.

- Ufficio diramazione delle direttive della sezione.
- Nucleo rendiconti delle Sezioni dell'UCCPAP.
- Sottonucleo rendiconti delle Sezioni dell'UCCPAP relativi al funzionamento delle varie unità amministrative ed operative; taluni di questi rendiconti vengono trasmessi alla

sezione terza dell'UCCPAR.

- Sottonucleo accordi interprovinciali sugli atti di funzionamento delle sezioni dell'UCCPAP, da rendicontare alle sezioni regionali dell'UCCPAR e da trasmettere alla sezione terza regionale dell'UCCPAR; e su atti da sottoporre a visto e convalida della sezione 3[^] UCCPAR.
Tali accordi riguardano la ~~rendicontazione~~ sistematica di rendicontazione complessiva delle sezioni dello UCCPAP, tendente a fare delle previsioni ~~sulle~~ sullo sviluppo del funzionamento delle varie unità dell'UCCPAP, attraverso l'analisi di quello attuato negli esercizi finanziari di cui sono stati attuati i piani.
- Sottonucleo rendiconti delle attività di sviluppo ricevuti dai comparti di assessorati, e riguardanti le competenze locali. Essi
- Nucleo contratti ed appalti dell'UCCPAP.
Il nucleo si occupa anche degli accordi interprovinciali tendenti ad adottare un'unica sistematica amministrativa nel gestire l'aspetto giuridico delle attività prestate a favore dell'UCCPAP.
- Nucleo varianti ai piani di sviluppo (diversa articolazione degli stanziamenti), da richiedere con parere motivato all'ufficio tesoreria Sezione 3[^] per l'erogazione.
- Nucleo ripartizione stanziamenti di bilancio fra Sezioni, nuclei e sottonuclei dell'UCCPAP.
- Nucleo schemi di sviluppo per le varie sezioni dell'UCCPAP trasmessi dalla SCPAP dell'UCCPAP. Tali schemi riguarderanno anche l'attività della Sezione 3[^].
- Nucleo piani di sviluppo delle sezioni dell'UCCPAP da trasmettere alla SCPAP dell'UCCPAP, per l'invio successivo ai comparti della Sezione I[^].

SEZIONE 4[^] dell'UCCPAP - Valutazione delle attività del settore.

- Nucleo valutazione attività dei soci dell'UCCPAP, che prestano la loro attività lavorativa negli organi operativi di P.E. ed in quelli di carattere amministrativo.
- Sottonucleo valutazione attività di pianificazione dello UCCPAP, nei limiti tecnici, economici e sindacali.
Ha il compito di istruire le pratiche dirette alla valutazione di prestazioni di soci singoli o di gruppi di soci.

- Sottonucleo valutazione attività amministrativa ed esecutiva dei soci dell'UCCPAP. Ha il compito di istruire le pratiche di valutazione, il cui giudizio sarà espresso dalla commissione a ciò preposta.
- Sottonucleo accordi interprovinciali per l'adozione di comuni criteri di valutazione delle attività dell'UCCPAP.
- Sottonucleo commissione di valutazione delle attività produttive. Si occuperà oltre che dell'attività concreta di valutazione, anche delle controversie in campo interprovinciale per difformi valutazioni, deferendo o richiedendo il giudizio della commissione regionale.
- Sottonucleo parametri e punteggi per l'attività di pianificazione economica.

- Nucleo valutazione innovazioni.
- Sottonucleo valutazione innovazioni del settore amministrativo.
- Sottonucleo valutazione innovazioni del settore pianificazione economica.
- Sottonucleo accordi interprovinciali sui comuni criteri di valutazione delle innovazioni.

- Nucleo valutazione attività sociali.
- Sottonucleo accordi interprovinciali sull'adozione di comuni criteri di valutazione delle attività sociali e sulla percentuale di valore da destinare ad attività sociali.

- Nucleo piani di sviluppo della Sezione 4[^] da trasmettere alla Sezione 3[^] dell'UCCPAP.

- Nucleo rendiconti da trasmettere alla Sezione 3[^] con le richieste di sviluppo. Il nucleo riceverà anche gli schemi di sviluppo inviati dalla SCPAP tramite la Sezione 3[^] dell'UCCPAP, così come ricevuti dal comparto a).
- Sottonucleo accordi interprovinciali sugli atti da rendicontare alla Sezione 4[^] dell'UCCPAP, e su quelli da sottoporre a visto e convalida per il coordinamento regionale. Questi accordi sugli atti da rendicontare alla sezione 4[^] regionale, differiscono dagli analoghi accordi stabiliti dalla sezione terza per tutti gli atti delle sezioni dello ufficio centrale coordinamento piani provinciali, in quanto questi riguardano l'aspetto parziale relativo alla singola sezione; mentre la sezione terza procede all'organizzazione della rendicontazione generale di tutti gli atti dello ufficio provinciale, in modo da valutarne con gli organi regionali l'opportunità di procedere ad un controllo della gestione provinciale, proprio per rendere più unitaria l'attività di sviluppo e quella di supporto prodotta dai vari settori dell'ufficio al coordinamento dei piani.

✕

- Sottonucleo richiesta variazioni di competenze da trasmettere alla sezione Ia) attraverso la sezione 3^a dello UCCPAP.
- Nucleo economato; si occupa dell'amministrazione dei beni in dotazione all'UCCPAP, ma in proprietà delle cooperative di produzione di beni e servizi. Si occupa anche della determinazione dell'incidenza percentuale dell'ammortamento di tali beni sul valore dell'attività dei soci.

- IL COORDINAMENTO REGIONALE E NAZIONALE

Gli organi del coordinamento regionale delle Assessorato al coordinamento e mobilità; hanno caratteristiche simili a quelle dell'assessorato provinciale.

Vi sarà un direttorio di assessori, che si alterneranno alla direzione degli uffici dell'Assessorato e che periodicamente a turno rappresentano l'assessorato, costituito dall'UCCPAR e dall'ufficio mobilità del personale, richiamati rispettivamente con le sigle a1) e a2).

a1) - L'UCCPAR sarà costituito da quattro sezioni.

La prima sezione comprenderà le sottosezioni di coordinamento dei piani degli assessorati regionali (SCPAR), istituite presso tutti gli assessorati regionali e presso la sede dell'UCCPAR (ufficio centrale di coordinamento dei piani degli assessorati regionali); inseriti nella prima sezione, troveremo i comparti di coordinamento delle sottosezioni di coordinamento dei piani degli assessorati regionali (SCPAR), nonché l'ufficio centrale per il documento generale di pianificazione regionale e per l'articolazione definitiva delle competenze nazionali, riferite ai finanziamenti del consorzio nazionale alle singole regioni.

Il personale dell'UCCPAR dovrà avere gli stessi requisiti di quello dell'UCCPAP e apparterrà alle cooperative regionali di produzione di beni e servizi.

~~Sarà soggetto ad incarichi periodici presso l'UCCPAR, per cicli di attività.~~

Gli ~~obiettivi~~ obiettivi dell'ufficio medesimo saranno quelli dell'omonimo ufficio del consorzio provinciale, ma riferiti alla maggiore dimensione regionale.

Vale a dire che la pianificazione economica va riferita al territorio regionale e comprende la pianificazione di attività che sono finanziate dal consorzio nazionale.

Anche qui tuttavia le competenze nazionali saranno pianificate dall'UCCPAR con dei programmi di massima, che stabiliscono dei limiti economici e tecnici alle attività esperite dal consorzio nazionale e secondo le sue indicazioni.

L'obiettivo principale dell'UCCPAR sarà quello di pianificare l'attività produttiva dei propri organismi produttivi, delle cooperative di dimensione regionale; di programmare l'intervento regionale e l'impiego di fondi per finanziare attività normalmente di competenza dei consorzi provinciali, e di fare una pianificazione di massima degli interventi del consorzio nazionale nell'ambito regionale e per materie di competenza regionale.